UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

International Trade Law

2425-2-F5602M008-F5602M014M

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti cognitivi e le capacità critiche necessari a comprendere e valutare le politiche e le scelte operate dai maggiori attori degli scambi internazionali di merci e servizi.

Contenuti sintetici

Lo studio si concentrerà sul sistema multilaterale di regolamentazione degli scambi internazionali, oggi amministrato dall'Organizzazione mondiale del commercio. Ne saranno illustrate l'evoluzione - da accordo tariffario nel secondo dopoguerra ad organizzazione internazionale cui aderiscono, dopo l'ingresso di Cina e Russia, 164 Stati rappresentanti la quasi totalità dei volumi di scambio mondiale - e le regole di base. Particolare attenzione sarà prestata alla relazione tra la liberalizzazione dei mercati delle merci e dei servizi e il perseguimento di politiche statali volte alla tutela di valori non commerciali, quali i diritti umani e in special modo i diritti sociali, l'ambiente, la salute, lo sviluppo. Verranno discussi gli obiettivi di politica economica sottesi alle regole studiate e il grado di effettività delle stesse alla luce del procedimento di soluzione delle controversie tra i membri dell'Organizzazione. La discussione dei riflessi della crisi economico sistemica del 2007-2008, dell'emergenza pandemica e della guerra russo-ucraina sugli scambi commerciali internazionali condurranno a una riflessione conclusiva sul futuro del sistema multilaterale, oggi minacciato dalla sempre più frequente conclusione di accordi preferenziali bilaterali o regionali e dalla ripresa di politiche protezionistiche tra gli Stati membri dell'Organizzazione. Il corso comprenderà anche brevi cenni al diritto internazionale degli investimenti.

Programma esteso

Il dibattito attuale sulla liberalizzazione degli scambi - L'origine e la struttura dell'Organizzazione mondiale del commercio – Analisi delle regole di base del sistema di liberalizzazione degli scambi di merci. e dei suoi margini di

flessibilità (deroghe) – Lo status dei Paesi in via di sviluppo nel sistema OMC – Le misure a tutela della salute e dell'ambiente nelle decisioni dei Panel e dell'Organo di appello – Gli strumenti di difesa commerciale (misure di salvaguardia, dumping e sovvenzioni) – Profili problematici della liberalizzazione del mercato dei servizi – Obiettivi e contenuti dell'Accordo TRIPs - L'attuale tensione tra regolamentazione multilaterale o regionale degli scambi internazionali – La politica commerciale dell'Unione europea - Il meccanismo di risoluzione delle controversie come elemento centrale per una valutazione del grado di efficacia del sistema OMC - La crisi del sistema multilaterale e le prospettive di riforma.

Prerequisiti

Metodi didattici

Tutte le lezioni inizieranno con una prima parte in cui vengono esposti dei concetti (modalità erogativa) e poi si apre un'interazione con gli studenti consistente nella possibilità di presentare lavori di gruppi e riflettere insieme sugli argomenti esposti (DI). Tutte le lezioni saranno svolte in presenza.

Didattica erogativa (DE): lezione frontale/seminario. Alcuni temi di attualità potranno essere trattati in seminari tenuti da esperti nel settore.
Didattica interattiva (DI): Lezione frontale e studio di casi. Buona parte dell'apprendimento avverrà attraverso discussione e dibattito in aula. A tal fine gli studenti saranno invitati a leggere i materiali assegnati prima della lezione.

Lavoro di gruppo: Ogni settimana verrà chiesto a un "gruppo di esperti" di offrirsi di preparare i materiali per la settimana successiva, in modo da promuovere l'utilizzo delle soft skills (capacità di esposizione, di sintesi, di coordinarsi con altri compagni) e di sviluppare la capacità di ricerca.

Metodi di autoapprendimento: durante le lezioni si presenteranno strumenti che permetteranno allo studente un continuo aggiornamento delle conoscenze apprese (piattaforme digitali, podcast, riviste specializzate, pagine istituzionali dell'OMC e dell'Unione europea).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Non sono previste prove in itinere.
L'insegnamento termina con un esame orale consistente in un colloquio sugli argomenti svolti e approfonditi a lezione.
Gli studenti saranno ammessi a un esame finale scritto facoltativo strutturato su domande aperte e risoluzione di problemi sulla base dei principi appresi durante il corso.
Lavoro di gruppo: L'obiettivo è di valutare la capacità di analisi e di esposizione. Questo esercizio permetterà allo studente di ottenere da 0-2 punti sul voto finale.

La commissione valuterà il grado di conoscenza del programma, secondo criteri di completezza della conoscenza, appropriatezza del linguaggio, capacità critica nell'esposizione delle questioni.

Testi di riferimento

A. GUZMAN, J. PAUWELYN, J. HILLMAN, International Trade Law, Global Edition, terza edizione, New York, 2016, paperback (pagine selezionate).

D. BETHLEHEM, D. MC RAE, R. NEUFELD, I. VAN DAMME, The Oxford Handbook of International Trade Law (Oxford Handbooks), seconda edizione, 2022 (pagine selezionate).

Consultazione degli accordi amministrati dall'Organizzazione mondiale del commercio e di alcuni rapporti dei Panel e dell'Organo di appello (http://www.wto.org); ulteriori materiali potranno essere resi disponibili sulla pagina e-learning del corso.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Primo semestre

Lingua di insegnamento

Inglese

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO